

l'ortica

*informazione comunista
circolo di REGGIOLO*



Poste italiane
Tassa Pagata
Invii senza indirizzo
DC/DCI/3319

Rifondazione Comunista Reggio Emilia e Provincia - Redazione
Via G. Vecchi, 1/C. Direttore responsabile Pasi Guido - Proprietario
ed. Reggio Emilia del PRC. Aut. Trib. di RE n° 907 del 22/01/96 -
Stampato in proprio in Via Roma, 12

Giugno 2004 E-mail: prc.reggiolo@libero.it

A QUELLI CHE

ripudiano la guerra
lottano per il lavoro e per i diritti
rifiutano il razzismo
si battono per l'ambiente

A QUELLI CHE

vogliono mandare a casa questa destra

A QUELLI CHE

ci hanno creduto dall'inizio
e a quelli che ancora non ci credono

A QUELLI CHE

un altro mondo è possibile

A QUELLI CHE

hanno sperato in un reale cambiamento
nella gestione della politica comunale

A QUELLI CHE

con il loro voto ci hanno sostenuto

GRAZIE

1000

REGGIOLO

Episodi di campagna elettorale poco edificanti da parte del gruppo dirigente del Centro-sinistra

Si sa che in campagna elettorale tutte le forze politiche sono impegnate in un lavoro di propaganda alla conquista del voto degli elettori. Tuttavia crediamo che nel far ciò, occorra un minimo di decenza e che soprattutto lo si faccia nel pieno rispetto delle regole e delle leggi vigenti.

Anche noi avremmo potuto pensare, come mezzo di propaganda, alla distribuzione di confezioni di mentine, ma poi ci saremmo sentiti l'alito e constatato che era "pulito" avremmo deciso di abbandonare l'idea.

Anche noi avremmo potuto pensare ad una propaganda asfissiante e non sempre corretta di tipo "berlusconiano", con manifesti (anche personali) che tappezzassero il paese, o con opuscoli conditi in tutte le salse consegnati per posta o recapitati a mano per più e più volte, comportando la spesa di una cifra elevata che sicuramente avrà "impoverito" le casse di quei partiti e peggio ancora del Comune. Tra l'altro, alla faccia della *par condicio* e dei soldi di tutti i contribuenti (incluso quelli dell'opposizione) spesi per magnificare il lavoro o le opere realizzate dalla maggioranza, senza fare nell'opuscolo il benché minimo cenno al lavoro svolto dalle opposizioni.

Ci mancava solo l'SMS che in piena notte c'informasse di andare a votare esprimendo il nostro voto per il centro-sinistra (ma probabilmente Berlusconi si è tenuto solo per sé questo privilegio).

Ciò a cui invece abbiamo pensato è stato quello di realizzare il nostro solito giornalino "*L'ortica*", informando i cittadini delle cose e degli errori a nostro giudizio commessi da questa maggioranza, esternando le nostre critiche e riportando nel contempo le nostre proposte per i prossimi 5 anni di governo, confidando più sull'intelligenza dei singoli cittadini, liberi di scegliere una volta informati, che su quello che è stato un vero e proprio bombardamento propagandistico (lecito e non).

Ma la cosa più vergognosa (alla quale non avremmo mai potuto pensare) è stato, a nostro avviso, l'atteggiamento che parte del gruppo dirigente del centro-sinistra ha tenuto davanti alla sede dei seggi elettorali e davanti alla chiesa; un "muro di Berlino" intimidatorio (come si usa nei paesi autoritari) nei confronti degli elettori, attuato

mediante la distribuzione delle preferenze e l'invito al voto, in palese violazione della legge elettorale che vieta la propaganda nei giorni delle votazioni entro il raggio di 200 metri dal seggio.

Per qualche voto in più gli elettori Reggionesi hanno dovuto assistere ad uno spettacolo vergognoso per il quale noi, seppur non colpevoli, chiediamo sinceramente scusa.

Ci chiediamo se era proprio necessario questo spettacolo dopo il diluvio di propaganda elettorale piovuto ripetutamente nelle cassette della posta di casa nostra?

Vorremmo infine che il centro-sinistra riflettesse su un ultimo aspetto. Anche noi avremmo potuto presentare in lista (e a tutti i costi) una figura "meridionale", come stanno facendo sistematicamente nelle ultime legislature, da presentare in ogni casa abitata da cittadini provenienti dal meridione con l'invito al voto di preferenza per quel candidato in modo da poter esercitare un controllo sui voti espressi, come se all'interno del paese vi trovasse posto un altro piccolo paese diverso e distinto.

Questa visione politica non ci appartiene e siamo pertanto contrari ad un simile atteggiamento.

A ReggioLo che vi abita non può essere catalogato come "reggione", come "meridionale" o come "extra-comunitario". ReggioLo è una comunità i cui abitanti, come in qualsiasi altro luogo, sono liberi di professare la propria fede, di mantenere i propri usi e costumi, di avere idee e opinioni. Essi sono parte integrante di un'unica comunità, senza divisioni e ghetti, con gli stessi diritti e doveri; essi sono a tutti gli effetti cittadini reggionesi.

A chi giova o a chi interessa mantenere certe divisioni?

Detto questo, che ci auguriamo possa servire per il futuro prossimo, non ci resta che rendere gli onori ai vincitori, confidando in un maggiore rispetto delle leggi, delle regole, e soprattutto delle persone.

Meglio di così non poteva andare! (Andrea Grandi)

In un quadro politico nazionale in cui la destra non vince ed il centro-sinistra non convince, Rifondazione Comunista fa registrare un netto balzo in avanti. La stessa cosa succede a Reggio dove incrementi consistenti si hanno dalle Europee alle Provinciali per giungere alle Comunalì con ben... 1000 voti! Un risultato tanto inatteso quanto gratificante che ricompensa lo sforzo e l'impegno che tutti i compagni hanno profuso in questi ultimi mesi. Credo che la lista dei candidati da noi proposta, il programma presentato e la campagna elettorale, condotta lealmente nei confronti di elettori e forze politiche avversarie, abbiano riscosso tra la cittadinanza un discreto successo che ci danno ora la forza per condurre, con serietà ed impegno, una politica all'opposizione anche in questa legislatura. Unico rammarico, in cui complice è questo assurdo sistema elettorale, è l'essere stati penalizzati dai numeri che non ci hanno permesso di far sedere una terza persona (delle nostre file) al tavolo del consiglio. Il bilancio è comunque più che positivo; non mi resta quindi che ringraziare i nostri elettori e la cittadinanza tutta, estendendo un ringraziamento sincero verso tutti quei giovani (indipendentemente dal voto che hanno espresso) con i quali ho avuto momenti di dialogo e di confronto che hanno contribuito a sfatare, ancora una volta, quel luogo comune che li dipinge superflui e menefreghisti.

Tazio Grandi eletto consigliere provinciale (Tazio Grandi)

E' stata una sorpresa per tutti e sicuramente anche per me. Quando ho dato al Partito la disponibilità a presentarmi candidato alla Provincia non pensavo minimamente che avrei potuto essere eletto risultando il secondo collegio della Provincia per numero di voti e preferenze. Così è invece andata, ed è sicuramente grazie e per merito degli elettori reggionesi che con il loro 13,5 % mi hanno dato fiducia permettendomi di iniziare questa nuova esperienza sicuramente molto onerosa per il lavoro che svolgo e per l'età. E' con grande piacere che debbo constatare che nonostante gli anni trascorsi dalla mia esperienza di Sindaco di Reggio, la gente riponga in me ancora stima e fiducia. A tutti loro come a tutti i cittadini reggionesi rivolgo il mio ringraziamento, sperando che la fiducia accordatami venga presto compensata dai risultati di questo nuovo impegno che mi accingo a svolgere.


Esperienza come rappresentante di lista (Roberto Sironi)


Ho ritenuto opportuno spendere qualche parola per l'esperienza formativa ed educativa quale le elezioni scorse, alle quali ho partecipato in veste di rappresentante di lista al seggio n°6 di Reggio. Giudico molto positivamente quei tre giorni, comprendenti votazioni e spogli, nei quali ho potuto cogliere una lieve ma emozionante partecipazione attiva al "sistema", spesso così lontano e intocabile ai più, soprattutto ai giovani come me. Forse la mia è una reazione che può sembrare eccessivamente amplificata, ma non posso che ribadire che quello pseudoconclave mi ha portato solo piacevoli scoperte, dal punto di vista umano, dal momento in cui si sono venuti a creare più gradevoli che forzati rapporti con gli altri assegnati allo stesso seggio e dal punto di vista morale, in quanto il rigore e la serietà, d'obbligo durante la fase di scrutinio, non possono che essere d'esempio. Colgo l'occasione per ringraziare compagni/e che con i loro consensi hanno permesso al nostro partito di raggiungere considerevoli risultati in tutti i tre settori delle votazioni ed in secondo luogo per coloro che hanno fatto sì che potessi essere eletto consigliere comunale in questa legislatura. Concludo con un caloroso saluto a coloro che soli hanno annerito le mie prime elezioni, sostando statuari ed inamovibili all'ingresso dei seggi elemosinando vergognosamente voti e preferenze, turbati forse dalla consapevolezza che qualche errore passato potesse portare qualche futura sventura.


Elezioni del 12 e 13 giugno 2004 (Valentina Vanini)

Come elettrici non posso che constatare il successo della lista di Rifondazione Comunista. Dopo aver letto l'Ortica che presentava la campagna politica di R.C. di Reggio ho notato con piacere che i giovani sono al centro degli interessi: sono state avanzate delle proposte intelligenti che riguardano il miglioramento della vita dei ragazzi del paese, e non solo, la volontà di creare o per lo meno di sfruttare le strutture esistenti per quanto riguarda Cinema, Teatro e Musica. Essendo io stessa una ragazza di Reggio, essendo io stessa una studentessa in Cinema, Teatro e Musica non posso che essere rimasta entusiasta nei confronti delle idee, delle proposte e delle intenzioni avanzate da Rifondazione Comunista. Avvenuto lo spoglio ho potuto notare che il mio pensiero è stato il medesimo di altri 1000 abitanti, e dato il fatto che i voti validi sono stati più o meno 5500, il risultato è da considerarsi più che soddisfacente, anche se non eccellente; per questo spero che i due consiglieri comunali potranno accreditarsi la fiducia di più cittadini in futuro. Un altro dato da notare è che proprio i due consiglieri comunali votati, provenienti dalla lista di R.C., sono due ragazzi; questo dovrebbe suggerire a tutti che i giovani stanno cercando più considerazione da parte dei politici e delle amministrazioni locali. Si dovrebbe riflettere in questo senso: i ragazzi di Reggio hanno un numero e una varietà di luoghi adeguati per riunirsi, confrontarsi e divertirsi nel loro paese, oppure sono costretti ad allontanarsi?

Risultati elezioni 12-13 Giugno 2004

EUROPEE		1999	2004	+/-
 Rifondazione comunista	VOTI	341	618	+ 277
	%	6,3 %	11,2 %	+ 4,9%

PROVINCIALI		1999	2004	+/-
 Rifondazione comunista	VOTI	464	723	+ 259
	%	8,8 %	13,5 %	+ 4,7%

COMUNALI		1999	2004	+/-
 Rifondazione comunista	VOTI	798	1000	+ 202
	%	15,6 %	18,1 %	+ 2,5%

NEL CONSIGLIO COMUNALE

Per Rifondazione Comunista a Reggio vengono eletti i consiglieri comunali:

Andrea Grandi
(Capolista) e
Roberto Sironi

NEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Per il consiglio provinciale di Reggio Emilia è stato eletto il nostro candidato **Tazio Grandi** che affiancherà la compagna **Giorgia Riccò** (Cavriago).

C'È UNA GRANDE FORZA DI SINISTRA
DI CUI NON SI PUÒ FARE A MENO



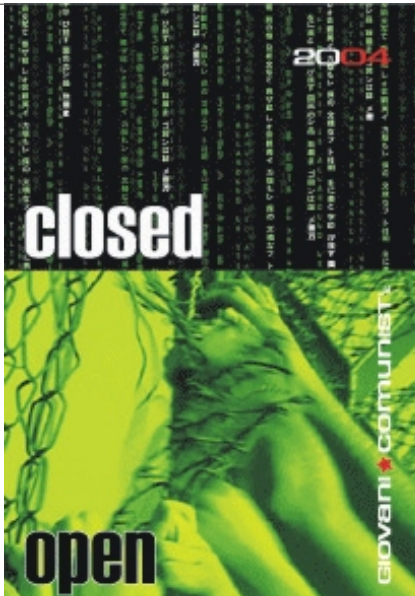

RIFONDAZIONE COMUNISTA
TESSERAMENTO 2004



PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
www.rifondazione.it

Abbiamo già superato il 100% degli iscritti dello scorso anno. Il tesseramento rimane comunque aperto fino a fine anno con l'obiettivo di un ulteriore incremento anche tra i giovani

ISCRIVITI



2004

closed

open

GIOVANI COMUNISTI